

Protocollo di intesa

tra

La Confederazione Italiana Agricoltori, CIA dell'Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Bigari 5/2, rappresentato dal Presidente, Antonio Dosi

e

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione Regionale dell'Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Rimini n. 7, rappresentata dal Presidente, Paolo Govoni

PREMESSO CHE

La Confederazione Italiana Agricoltori, CIA dell'Emilia Romagna (di seguito CIA E.R.) è una Associazione di rappresentanza di imprese agricole, di imprenditori agricoli e loro famigliari nella regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna. La CIA concorre a costituire il sistema Confederale Nazionale che si articola nei vari livelli territoriali (provinciali, regionali e nazionale), all'interno del quale CIA E.R. riveste un ruolo significativo in funzione del numero di associati; CIA ER ha lo scopo di rappresentare, tutelare e sviluppare le imprese agricole ed i loro conduttori, e più in generale di contribuire allo sviluppo dell'agricoltura; CIA ER associa circa 24.000 imprese ed esprime propri rappresentanti all'interno dei Consigli delle Camere di Commercio della Regione e in tutti i più importanti enti deputati alla innovazione nel comparto agro-alimentare del territorio regionale.

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle PMI, Regionale dell'Emilia Romagna (di seguito CNA E.R.) è un'Associazione di rappresentanza delle imprese artigiane, degli imprenditori e delle PMI (Piccole e Medie Imprese) con sede nella regione Emilia Romagna. CNA E.R. concorre a costituire il sistema CNA che si articola nei vari livelli territoriali (provinciali, regionali e nazionale), all'interno del quale CNA E.R. riveste un ruolo significativo in funzione del numero di associati; CNA ha lo scopo di rappresentare e tutelare le imprese artigiane e le PMI, e più in generale di contribuire allo sviluppo delle imprese, associate a CNA afferenti alle specifiche strutture di rappresentanza, nonché del lavoro autonomo nelle sue diverse espressioni. CNA E.R. associa circa 70.000 imprese ed esprime propri rappresentanti all'interno dei Consigli delle Camere di Commercio dei territori e in tutti i più importanti enti economici ed istituti del territorio.

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito del sistema CNA, per iniziativa delle CNA provinciali, sono nati e vengono coordinati diversi gruppi di imprese sulle tematiche prioritarie per il futuro e lo sviluppo delle imprese, quali l'innovazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'internazionalizzazione e l'energia.

CIA E.R. opera per l'affermazione piena della professionalità degli agricoltori, la promozione di tutte le opportunità di sviluppo dell'impresa e la diffusione dell'innovazione al fine di promuovere la partecipazione delle imprese agricole nell'ambito di un sistema di relazioni con altri settori dell'economia e della società emiliano-romagnola.

VERIFICATO CHE

su alcune tematiche esiste un interesse comune di CIA E.R. e di CNA E.R. ad intraprendere azioni congiunte e favorire lo sviluppo di progetti innovativi e di ricerca con accordi di collaborazione fra le imprese rappresentate dalle due associazioni (di seguito le Parti);

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 – Finalità

Il presente protocollo di intesa è finalizzato alla creazione di una mutua collaborazione per portare a sistema le competenze espresse dalle reciproche imprese associate e per agevolare la realizzazione di percorsi di sviluppo innovativo nell'ambito di competenza delle Parti, attraverso l'approfondimento delle materie trattate nei tavoli tecnici attivati e in base ai programmi di lavoro che si andranno a declinare su base territoriale.

Art. 3 – Impegni delle Parti

Ai fini del presente protocollo, le Parti si impegnano a promuovere la partecipazione di imprese associate a progetti di ricerca e innovazione proposti dai gruppi di lavoro o altri ambiti di collaborazione comuni fra le due associazioni di rappresentanza. In particolare la collaborazione potrà realizzarsi attraverso lo sviluppo di azioni congiunte che scaturiscano innanzitutto dall'individuazione di canali di finanziamento specifici, integrando il più possibile le opportunità disponibili, ovvero le risorse provenienti dai Fondi Strutturali (FESR, FSE e FEASR) laddove siano messi in campo progetti di filiera che travalichino i settori e le tipologie di intervento.

Le PARTI si impegnano a favorire momenti di formazione, informazione e aggiornamento sui risultati conseguiti dai tavoli di lavoro al fine di creare momenti di condivisione delle metodologie e "disseminazione" dei risultati per rafforzare l'impatto dei progetti, trasferire i risultati, migliorare la sostenibilità dei prodotti, aumentare l'impatto del protocollo di intesa, alimentare la nascita di nuovi processi di collaborazione.

Art. 4 – Referenti del protocollo di intesa

CIA E.R. designa quale proprio referente per il presente protocollo di intesa Mauro Vicini. CNA E.R. designa quale proprio referente, per il presente protocollo di intesa, Marcella Contini.

I referenti per i progetti specifici sono definiti in fase di stesura dell'accordo di collaborazione fra le imprese partecipanti ai tavoli tecnici.

L'eventuale sostituzione dei Referenti dovrà essere comunicata, con ragionevole preavviso, per iscritto, dalle Parti.

Art. 5 – Riservatezza

Ciascuna delle Parti si impegna ad osservare la massima riservatezza sui singoli progetti, a non divulgare, né utilizzare per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento delle attività previste, le informazioni di carattere tecnico, scientifico, industriale e commerciale che le siano state prodotte dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa.

Art. 6 – Durata

Il presente protocollo d'intesa, è concordato tra le Parti a partire dalla data della sottoscrizione del medesimo. Il periodo di collaborazione fra le Parti ha durata annuale e si rinnova automaticamente allo scadere dell'anno.



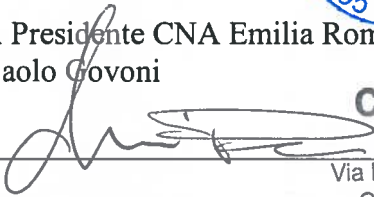
Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente protocollo di intesa mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviare alle Parti nel rispetto di un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso ha valore per l'avvenire, non ha effetto retroattivo e non incide sulla parte di attività già eseguita nonché sulla durata degli accordi attuativi sottoscritti dalle imprese coinvolte nei progetti.

Il Presidente CIA Emilia Romagna
Antonio Dosi





Il Presidente CNA Emilia Romagna
Paolo Govoni



C.N.A. REGIONALE
EMILIA ROMAGNA
Via Rimini, 7 - 40128 BOLOGNA
C. F. 80040150379

Bologna,26.02.2015.....